



Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

COMUNICATO STAMPA

Consegnate al Quirinale le onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro 2018 Premiati anche gli Alfieri del Lavoro, i migliori studenti d'Italia

Antonio D'Amato: Non ostacolare energie del Paese Fiducia e credibilità irrinunciabili per chi vuole investire

8 novembre 2018 - Consegnate questa mattina al Quirinale le onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai venticinque Cavalieri del Lavoro nominati dal Capo dello Stato **Sergio Mattarella** in occasione della Festa della Repubblica.

*"Questa onorificenza – afferma **Antonio D'Amato**, presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, nel corso della cerimonia – è il riconoscimento ad una vita di impresa fondata sul merito, sul talento, sulla capacità di competere rischiando, sul duro lavoro di tutti i giorni, sull'impegno sociale e civile. È il premio che testimonia la capacità di questi imprenditori di costruire, con i propri collaboratori, imprese che sono fonte non solo di occupazione ma anche di opportunità di crescita individuale, di riscatto sociale, di benessere per le comunità in cui operano e di progresso per il proprio Paese".*

Espressione dell'eccellenza dell'industria e dell'imprenditoria italiana, i neo Cavalieri del Lavoro insigniti al Quirinale stamattina dal Presidente della Repubblica sono **Baldassare Agnelli** (Lombardia), **Alberto Barberis Canonico** (Piemonte), **Vincenzo Cafarelli** (Campania), **Massimo Carrara** (Toscana), **Carla Casini** (Toscana), **Luciano Cillario** (Piemonte), **Barbara Cittadini** (Sicilia), **Giuseppe Costa** (Liguria), **Giancarlo Dallera** (Lombardia), **Ennio De Rigo Piter** (Veneto), **Gino Del Bon** (Lombardia), **Giovanni Fileni** (Marche), **Mario Filippi Coccetta** (Umbria), **Andrea Illy** (Friuli Venezia Giulia), **Carlo Francesco Mario Ilotte** (Piemonte), **Giovanni Carlo Licitra** (Sicilia), **Alessandro Morra** (Campania), **Marco Palmieri** (Emilia-Romagna), **Francesco Passadore** (Liguria), **Pierantonio Riello** (Veneto), **Remo Ruffini** (Lombardia), **Francesco Starace**

(Lazio), **Fabio Storchi** (Emilia-Romagna), **Gloria Maria Rosaria Tenuta** (Calabria), **Alberto Vacchi** (Emilia-Romagna).

*“Sono questi imprenditori – continua il presidente **Antonio D’Amato** – i protagonisti di quelle buone imprese che mantengono alta la reputazione dell’Italia nel mondo e che hanno dimostrato di saper creare quel buon lavoro di cui le famiglie italiane hanno sempre più bisogno”.*

Fiducia e credibilità irrinunciabili per chi vuole investire

*“Fiducia e credibilità – sottolinea **Antonio D’Amato** – sono condizioni indispensabili non solo per evitare un pesante aggravio della spesa per interessi, né solo per evitare che i titoli delle aziende italiane vengano depressi nel loro corso azionario diventando così appetibili obiettivi di acquisizioni speculative. Fiducia e credibilità sono soprattutto irrinunciabili perché chi deve affrontare il rischio di competere nel mondo abbia voglia e ragioni di investire in Italia. Se non si consolida e aumenta la base produttiva del Paese non c’è modo di far crescere occupazione e ricchezza pubblica e privata”.*

Vita famiglie migliora creando buon lavoro, non con assistenza

“Non sono supporti assistenzialistici, né anacronistici ritorni dell’intervento pubblico nell’economia, né tantomeno obsoleti irrigidimenti di un mercato del lavoro ancora troppo arretrato e ingessato che possono cambiare la qualità della vita delle famiglie italiane. È solo creando più lavoro – afferma il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro nel corso del suo discorso al Quirinale – quel buon lavoro nel quale noi Cavalieri del Lavoro crediamo fermamente, che possiamo assicurarci sviluppo ed equità sociali sostenibili e durature. Liberiamo il potenziale competitivo dell’Italia. Ridiamo alle imprese centralità e attenzione. Diamo ai giovani la fiducia nelle loro capacità. Facciamo venir loro voglia di diventare creatori di impresa e promotori di nuove opportunità”.

Occupazione ed equità sociale, puntare con decisione sulla crescita

“Da troppo tempo l’Italia langue per mancanza di crescita economica, per il degrado ambientale e infrastrutturale, per le crescenti emarginazioni sociali e per la insostenibile frattura tra Nord e Sud in termini di occupazione e di sviluppo. Nonostante gli sforzi di un sistema industriale che rappresenta, comunque, la seconda realtà manifatturiera europea e nonostante i pur significativi successi delle nostre imprese sui mercati internazionali, permangono le intollerabili arretratezze di un sistema-Paese che continua a moltiplicare le proprie contraddizioni. Fino a ieri la dicotomia tra ciò che potremmo essere e ciò che siamo rappresentava, per chi ne aveva la consapevolezza, una vera mortificazione. Oggi il contrasto tra ciò che dobbiamo essere e la nostra realtà quotidiana,

rappresenta una vera emergenza e una responsabilità cui il ceto dirigente del Paese non può continuare a sottrarsi. Per uscire da questa spirale viziosa, che dura ormai da troppi anni, bisogna puntare con decisione sulla crescita del nostro Prodotto interno lordo al fine di generare quelle risorse necessarie per creare più occupazione e più equità sociale.”.

Investire in conoscenza. Riforme non più procrastinabili

“Rilanciare la crescita vuol dire rilanciare investimenti pubblici e privati. Quelli pubblici devono essere focalizzati sull’adeguamento del sistema delle infrastrutture e sul risanamento ambientale e idrogeologico del nostro Paese devastato da decenni di incurie. Gli investimenti privati sono indispensabili perché il sistema produttivo italiano possa crescere in qualità e dimensioni adeguate alla sfida della competizione globale. Sia nel pubblico sia nel privato occorrono poi significativi investimenti sulle competenze e soprattutto sulla conoscenza che rappresenta il nostro vero vantaggio competitivo. Noi non abbiamo materie prime. È sulla capacità di pensare e di fare che ci misuriamo con il resto del mondo”.

PREMIATI ANCHE I PIÙ BRAVI STUDENTI D’ITALIA

Nel corso della cerimonia, è stata consegnata anche la **Medaglia del Presidente della Repubblica agli Alfieri del Lavoro, ossia ai 25 migliori studenti delle scuole superiori d’Italia insigniti del Premio istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro**. Selezionati tra 2.766 studenti segnalati dai dirigenti scolastici (di cui 2.097 rispondenti ai requisiti richiesti, divisi tra 1.235 donne e 862 uomini), i designati hanno riportato nei quattro anni della scuola secondaria superiore medie che vanno dal 9,73 a 10 e 24 di loro hanno ottenuto la lode all’esame di Stato. La loro provenienza geografica è così distribuita: 10 dal Nord, 6 dal Centro e 9 dal Sud.

*“Gli Alfieri del Lavoro – afferma **Antonio D’Amato** – ragazzi che grazie all’impegno individuale e al proprio merito, hanno saputo distinguersi e che sono i punti di forza su cui radicare il nostro futuro. Convergono qui oggi, dunque, testimonianze di uomini e donne, di ragazzi e di ragazze, uniti insieme da un comune sentire: quello di mettersi in gioco puntando sulle proprie capacità per costruire il proprio percorso di vita, senza tendere la mano, senza rincorrere favori, senza chiedere assistenza. I primi rappresentano realtà e storie di successo. I secondi sono le potenzialità sulle quali dobbiamo saper investire. Queste energie, per esplicitarsi nella loro pienezza, hanno bisogno di un Paese che sappia riconoscere e valorizzare anziché ostacolare e impedire”.*

Gli Alfieri del Lavoro 2018 sono: **Roberta Andreea Burz** (Taranto), **Marco Caldera** (Vercelli), **Angela D’Angelo** (Salerno), **Cecilia De Bernardi** (Bergamo), **Ivan Di Rosa** (Ragusa), **Maria**

Cristina Fiore (Cosenza), **Serena Gaggi** (Trieste), **Gianpaolo Gallo** (Siracusa), **Mihaela Maciuc** (Savona), **Luca Maisti** (Roma), **Manuele Maistrello** (Ferrara), **Davide Marchese** (Agrigento), **Stefano Milizia** (Brindisi), **Gabriele Muzzu** (Olbia-Tempio), **Vittorio Nalbone** (Caltanissetta), **Marco Parente** (Caserta), **Alberto Pomari** (Verona), **Flaminia Quattrini** (Viterbo), **Caterina Rossi** (Forlì – Cesena), **Silvio Rossini** (Torino), **Damiano Scevola** (Pescara), **Giusy Spacone** (L'Aquila), **Lisa Valentini** (Genova), **Marco Paolo Vergani** (Varese), **Federico Vitillaro** (Perugia).

www.cavaliereidellavoro.it

Ufficio Stampa Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro

+39 06 420321 – ufficiostampa@cavaliereidellavoro.it

Scheda –

I profili dei 25 Cavalieri del Lavoro del 2018

BALDASSARE AGNELLI

Industria / Utensileria da cucina - Lombardia

È amministratore delegato del Gruppo Alluminio Agnelli Famiglie d'Imprese, holding di famiglia leader nell'estrusione di alluminio e nella produzione di pentole professionali di alta gamma. Con una produzione annua di 1 milione di pentole copre l'80% del mercato nazionale. Tre gli stabilimenti in Italia, 14% l'export. 500 i dipendenti.

ALBERTO BARBERIS CANONICO

Industria / Tessile - Piemonte

È amministratore delegato della holding Lanificio Vitale Barberis Canonico, azienda di famiglia attiva nella produzione tessile e nella lavorazione di lane pregiate e fibre nobili. Realizza il 100% della produzione nei due stabilimenti in Italia. E' presente in 100 paesi con un export dell'80%, 470 gli addetti.

VINCENZO CAFARELLI

Commercio / Elettronica - Campania

È presidente di Tufano Holding, fondata dai genitori come punto vendita di materiale elettrico e oggi tra i primi operatori italiani nel retail degli elettrodomestici e dell'elettronica di consumo. Con 25 megastore e una superficie espositiva di 55.000 mq, commercializza oltre 15.000 articoli. Un milione e mezzo i clienti. 500 gli addetti.

MASSIMO CARRARA

Industria / Carta e affini - Toscana

È presidente di Cartiere Carrara, azienda di famiglia tra i primi dieci produttori europei di carta tissue. Ha rilanciato l'azienda con acquisizioni e investimenti in sviluppo tecnologico. Con 18 marchi registrati esporta il 70% del fatturato in oltre 47 paesi. Sei gli stabilimenti produttivi in Italia, 590 i dipendenti.

CARLA CASINI

Industria / Tappeti e moquette - Toscana

È presidente di Alma, azienda di famiglia attiva nella produzione di moquette agugliata per la pavimentazione di poli espositivi. Con una produzione di 30 milioni di mq l'anno opera con uno stabilimento in Italia e unità logistiche negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Esporta il 50% del fatturato in 60 paesi. 150 i dipendenti.

LUCIANO CILLARIO

Industria / Grafica - Piemonte

È presidente di Eurostampa, da lui fondata come piccola realtà cartotecnica e oggi leader nella ideazione e realizzazione di etichette di alta qualità per liquori, vino, cioccolato, alimenti e cosmesi. Con 6 stabilimenti nel mondo e una produzione di 60 milioni di etichette al giorno è presente in oltre 40 paesi. 940 gli addetti.

BARBARA CITTADINI

Sanità privata / Case di cura - Sicilia

È presidente della Casa di cura Candela, azienda di famiglia attiva nell'ospedalità privata e centro di eccellenza per la fecondazione assistita. Sotto la sua guida la casa di cura è diventata sede di sperimentazione di farmaci di terza fase ed ha raddoppiato la capacità di accoglienza portandola a 6.000 ricoveri annui.

GIUSEPPE COSTA

Servizi / Ricreativi, culturali, didattici - Liguria

È fondatore e presidente esecutivo di Costa Edutainment, leader in Italia nella gestione di parchi a tema e di strutture per attività ricreative, culturali e didattiche. Con oltre 3 milioni di visitatori l'anno in 12 strutture a livello nazionale e internazionale, e 472.000 mq di spazi loro riservati, ospita 822 specie. 500 i dipendenti.

GIANCARLO DALLERA

Industria / Componentistica - Lombardia

È fondatore e presidente esecutivo di Cromodora Wheels, leader in Europa nella produzione di cerchi in alluminio per primo equipaggiamento e fornitore di prestigiose case automobilistiche. Con uno stabilimento in Italia e uno in Repubblica Ceca, realizza ogni anno 4 milioni di cerchi. 94% l'export, oltre 900 i dipendenti.

ENNIO DE RIGO PITER

Industria / Occhiali - Veneto

E' Presidente di De Rigo Vision, fondata insieme al fratello come piccola realtà per la produzione e distribuzione di occhiali e oggi leader mondiale nel settore dell'occhialeria e tra i più importanti retailer. Proprietaria dei marchi Lozza, Police e Sting, è presente in 80 paesi con 16 filiali e 100 distributori. 3.000 i dipendenti.

GINO DEL BON

Industria / Lavorazioni in vetro – Lombardia

È presidente e amministratore delegato di Bruni Glass, distributore mondiale di contenitori di vetro di alta gamma per distillati, gourmet e alimentari. Con una linea di prodotti superiore ai 3.000 articoli, serve 6.000 clienti ed è presente in Francia, Spagna, Canada, Stati Uniti e Cina. 62% l'export, 196 i dipendenti.

GIOVANNI FILENI

Industria / Agroalimentare - Marche

È presidente del Gruppo Fileni, da lui fondato come piccolo allevamento di polli e oggi primo produttore in Italia di carni bianche biologiche e terzo di carni avicole. Con 4 linee di prodotto è presente nella grande distribuzione e nella ristorazione. Opera con 280 allevamenti e una filiera di 6 stabilimenti. Oltre 1.800 dipendenti.

MARIO FILIPPI COCCETTA

Industria / Tessile - Umbria

È presidente e amministratore delegato di Fabiana Filippi, fondata insieme al fratello come laboratorio di maglieria e oggi attiva nella produzione e distribuzione di collezioni di abbigliamento realizzate con fibre nobili. E' presente in 36 paesi con 50 punti vendita e oltre 1.100 distributori. 75% l'export, 160 i dipendenti.

ANDREA ILLY

Industria / Caffè - Friuli Venezia Giulia

E' presidente di illycaffè, azienda di famiglia leader mondiale nel segmento del caffè di alta qualità e fondatore dell'Università del Caffè. L'azienda esporta il 65% del fatturato ed è presente in 140 paesi con 236 punti monomarca e 100.000 esercizi pubblici in cui viene servito il caffè illy. Oltre 1.270 i dipendenti.

CARLO FRANCESCO MARIO ILOTTE

Industria / Fusione metalli leggeri - Piemonte

È fondatore e amministratore unico di 2A, attiva nel settore della produzione di chiusure lampo per l'industria tessile e di getti pressofusi in leghe di alluminio e leghe di zinco. Con 3 stabilimenti in Italia, uno negli Stati Uniti e uno in Cina, esporta il 90% della produzione. Occupa 420 dipendenti.

GIOVANNI CARLO LICITRA

Industria / Semi di carruba - Sicilia

È fondatore e amministratore unico di Lbg Sicilia, attiva nella produzione, commercializzazione e trasformazione di farina di semi di carruba in stabilizzanti per l'industria alimentare. Con una produzione di 3.000 tonnellate l'anno, realizzata nello stabilimento di Ragusa, è presente in oltre 80 paesi. 95% l'export, 31 i dipendenti.

ALESSANDRO MORRA

Commercio / Farmaci - Campania

È presidente del Gruppo So.Farma.Morra, da lui fondato come piccola società di distribuzione farmaceutica e oggi leader nella distribuzione di farmaci, parafarmaci e affini. Con 15 filiali in Italia, 90.000 referenze tra farmaci, prodotti omeopatici e veterinari e due data center, esporta in 34 paesi e occupa 500 dipendenti.

MARCO PALMIERI

Industria / Borse, pelletteria, selleria - Emilia Romagna

È fondatore, presidente e amministratore delegato di Piquadro e presidente di The Bridge e Lancel International, da lui rilevati. Oggi il Gruppo con 12 società controllate è leader mondiale nella pelletteria di lusso ed è presente in oltre 50 paesi con 188 boutique. Due gli stabilimenti in Italia e 1 in Cina. 805 i dipendenti.

FRANCESCO PASSADORE

Credito / Banche - Liguria

È amministratore delegato di Banca Passadore & C., fondata dal bisnonno nel 1888. Mantenendo la struttura a gestione familiare dell'istituto di credito ha sviluppato un piano di espansione che lo ha portato ad essere presente in 7 regioni e 17 città del nord e del centro Italia. Con 23 filiali e agenzie occupa 400 dipendenti.

PIERANTONIO RIELLO

Industria / Gruppi statici di continuità -Veneto

È presidente e amministratore delegato di Riello Elettronica, da lui fondata e oggi tra i primi cinque operatori mondiali nella produzione di gruppi statici di continuità. E' presente in 80 paesi con un export superiore all'80%. Due i centri di ricerca, 6 gli stabilimenti produttivi in Italia, 1 in Cina e 1 in India. 1.095 i dipendenti.

REMO RUFFINI

Industria / Abbigliamento - Lombardia

È presidente e amministratore delegato di Moncler, da lui rilevato nel 2003 e oggi leader nel settore del lusso specializzato nell'abbigliamento invernale. E' presente in oltre 70 paesi con 200 boutique monomarca e un export dell'87%. Due gli stabilimenti produttivi, 1 in Italia e 1 in Romania. 3.500 i dipendenti.

FRANCESCO STARACE

Industria / Energia - Lazio

E' amministratore delegato e direttore generale di Enel, operatore globale nei settori elettricità e gas. Sotto la sua guida il Gruppo ha avviato investimenti per l'installazione in Italia di 32 milioni di contatori di nuova generazione e per lo sviluppo della fibra ottica. E' presente in oltre 30 paesi. 32.000 i dipendenti in Italia.

FABIO STORCHI

Industria / Macchine industriali - Emilia Romagna

E' presidente e amministratore delegato della holding Finregg, con partecipazioni in Comer Industries da lui fondata come piccola realtà per la costruzione di trasmissioni meccaniche e oggi leader nella progettazione e produzione di sistemi di ingegneria e mecatronica per la trasmissione di potenza. Oltre 100 i brevetti e 6 gli stabilimenti tra Italia, Cina e India. 1.400 i dipendenti.

GLORIA MARIA ROSARIA TENUTA

Industria / Agroalimentare - Calabria

È presidente e amministratore delegato di Gias, fondata dal padre per lo stoccaggio di prodotti surgelati e oggi leader nella produzione orticola e di alimenti surgelati. Con 370 referenze e 14 linee di prodotto è presente sui mercati degli Stati Uniti, Europa, Giappone e Australia. 30% l'export, 90 i dipendenti con 350 stagionali.

ALBERTO VACCHI

Industria / Macchine automatiche - Emilia Romagna

È presidente di Ima, azienda di famiglia leader nella progettazione e produzione di macchine per il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari. Con l'acquisizione di 5 società tedesche del packaging alimentare ha reso l'azienda secondo player mondiale del settore. 1.700 i brevetti, 88% l'export, 41 gli stabilimenti nel mondo. 5.700 i dipendenti.

Scheda - L'onorificenza di Cavaliere del Lavoro

Istituita nel 1901, l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica a imprenditori italiani che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa. I requisiti necessari per essere insigniti dell'onorificenza sono l'aver operato nel proprio settore in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità, e l'aver contribuito in modo rilevante attraverso, l'attività d'impresa, alla crescita economica, allo sviluppo sociale e all'innovazione.

Considerando le nuove nomine, i Cavalieri del Lavoro sono attualmente 565. Dal 1901 ad oggi gli insigniti dell'onorificenza "Al Merito del Lavoro" sono 2.878.

La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, che riunisce tutti gli insigniti, è nata nel 1914 e costituisce uno strumento di presenza dei Cavalieri del Lavoro nella società, promuovendo l'impegno sui temi sociali e del mondo della produzione.

La Federazione si dedica, in particolare, alla formazione d'eccellenza a livello universitario con il premio "Alfieri del Lavoro" e con il Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro "Lamaro Pozzani" che dal 1971 ospita gratuitamente 70 studenti selezionati esclusivamente per merito.

L'obiettivo del Collegio è contribuire alla formazione di giovani in grado di raggiungere posizioni di responsabilità in ogni ambito lavorativo, grazie a un'esperienza culturale e umana caratterizzata da varietà di contenuti, curiosità e senso critico. Per questo motivo il Collegio non offre solo l'ospitalità, ma anche programmi didattici integrativi di alta qualità, corsi di lingue, incontri con personalità del mondo istituzionale, imprenditoriale e della cultura, esperienze all'estero e scambi internazionali con università di altri Paesi.

Scheda - **Gli Alfieri del Lavoro 2018**

Tutti hanno riportato la votazione compresa tra 9 e 10 decimi alla licenza media e la votazione di 100/100 all'esame di Stato, 24 anche con la lode.

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Provincia (1)</u>	<u>Diploma</u>	<u>Media (2)</u>
Roberta Andreea Burz	Taranto	Scientifico (Lode)	9,95
Marco Caldera	Vercelli	Scientifico (Lode)	9,86
Angela D'Angelo	Salerno	Classico (Lode)	9,80
Cecilia De Bernardi	Bergamo	Classico (Lode)	9,88
Ivan Di Rosa	Ragusa	Classico (Lode)	9,81
Maria Cristina Fiore	Cosenza	Classico (Lode)	10
Serena Gaggi	Trieste	Tecnico (Lode)	9,85
Gianpaolo Gallo	Siracusa	Scientifico (Lode)	9,81
Mihaela Maciuc	Savona	Professionale (Lode)	9,73
Luca Maisti	Roma	Scientifico (Lode)	9,95
Manuele Maistrello	Ferrara	Scientifico (Lode)	9,86
Davide Marchese	Agrigento	Classico (Lode)	9,97
Stefano Milizia	Brindisi	Scientifico (Lode)	9,98
Gabriele Muzzu	Olbia - Tempio	Scientifico (Lode)	9,83
Vittorio Nalbone	Caltanissetta	Scientifico (Lode)	9,90
Marco Parente	Caserta	Scientifico (Lode)	9,81
Alberto Pomari	Verona	Scientifico (Lode)	9,91
Flaminia Quattrini	Viterbo	Scientifico	9,88
Caterina Rossi	Forlì - Cesena	Classico (Lode)	9,88
Silvio Rossini	Torino	Scientifico (Lode)	9,80
Damiano Scevola	Pescara	Tecnico (Lode)	9,90
Giusy Spacone	L'Aquila	Scientifico (Lode)	9,89
Lisa Valentini	Genova	Scientifico (Lode)	9,80
Marco Paolo Vergani	Varese	Scientifico (Lode)	9,83
Federico Vitillaro	Perugia	Scientifico (Lode)	9,98

1. Provincia in cui è ubicata la scuola presso la quale gli studenti hanno conseguito il diploma.

2. Media delle votazioni con cui sono stati promossi nei primi quattro anni della scuola secondaria superiore senza il computo dei 100/100 dell'esame di Stato.

Scheda – **Il Premio “Alfieri del Lavoro”**

Il Premio “Alfieri del Lavoro”, istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro nel 1961, viene assegnato ai venticinque migliori studenti d’Italia delle superiori (scelti non più di uno per provincia fra i migliori segnalati dai presidi delle scuole di tutta Italia). Il numero dei premiati è legato a quello dei Cavalieri del Lavoro, nominati in occasione della Festa della Repubblica, per sottolineare la continuità dell’impegno nello studio e nella vita.

La selezione dei migliori diplomati tiene conto del voto dell’esame di Stato e dei risultati scolastici ottenuti nel corso dei primi quattro anni di studio. Tra i requisiti richiesti, infatti, la votazione minima di 9/10 alla licenza media, almeno 8/10 di media per ciascuno dei primi 4 anni della scuola superiore e la votazione di 100/100 all’esame di Stato.